

una realizzazione della



FONDAZIONE
IDIS
CITTÀ DELLA SCIENZA

con il sostegno di



Assessorato all'Istruzione

in collaborazione con



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Direzione Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania

si ringrazia



Unione Europea



FOS
Campania
2007-2013



VIII Edizione
**CONVENTION
NAZIONALE
3 GIORNI PER
LA SCUOLA**
dedicata al mondo
della didattica

13¹⁴15 ottobre 2010

CITTÀ DELLA SCIENZA
napoli

www.3giorniperlascuola.it

Difetti e virtù del pianeta scuola

Amodio, direttore di Città della Scienza
«Un evento dedicato a docenti e studenti»

Luigi Roano

Per l'ottavo anno consecutivo arriveranno da tutta Italia per confrontarsi su pregi, virtù e prospettive del pianeta scuola. Sono i docenti che si riuniranno dal 13 al 15 a Città della Scienza a Bagnoli. Dove discuteranno su come migliorare e valorizzare quella che è pur sempre la principale leva di sviluppo di tutto il Paese, appunto la scuola. Ad accoglierli - come sempre - il direttore generale di Città della Scienza Luigi Amodio, soddisfatto, sereno e molto contento che questo appuntamento si stia consolidando a livello nazionale come un vero e proprio punto di riferimento per gli insegnanti. «Sì le cose stanno davvero così - racconta Amodio - perché credo che la tre giorni di Bagnoli sia l'unico evento dedicato esclusivamente agli insegnanti che vengono da tutta Italia. Quest'anno ospiteremo scuole di Savona, Genova, Milano, Agrigento, Siracusa, Rho, Trento tanto per citare alcune città che hanno aderito al bando. Questo meeting serve per fare sì che gli insegnanti, i docenti che producono cultura e cultura didattica si confrontino sulle novità che presenta il mondo della scuola anche a livello burocrati-

co». Docenti ma anche capi di istituto e quello che affascina è che alla fine della manifestazione molto rimane: «In otto anni si è creata una rete degli insegnanti - insiste il direttore generale di Città della Scienza - parlano tra loro sempre e si scambiano esperienze e consigli. Noi a Città della Scienza abbiamo il club degli insegnanti a loro dedicato aperto sempre, scenario di dibattiti». Le novità quest'anno non mancano e sono pienamente ancorate al vissuto quotidiano. «Lasciatemi prima dire - spiega ancora Amodio - che questo evento dimostra come Città della Scienza stia superando i suoi problemi. Quanto al meeting fra le novità c'è una sessione dedicata alle nuove tecnologie che si possono utilizzare nelle scuole e per la didattica». Il direttore generale va nel concreto: «Penso al libro elettronico che cambierà sicuramente il modo di studiare e le scuole stesse e poi i computer, l'accesso a Internet». Amodio non sembra scoraggiarsi di fronte alle difficoltà economiche delle scuole: «È un problema secondo me abbondantemente superato, oggi un pc costa pochissimo in compenso attraverso internet ci si mette in contatto con tutto il mondo utilizzando per esempio l'open source che è a costo zero».

Una boccata d'ottimismo che

non guasta, del resto basta vedere come si sta preparando questo appuntamento per capire la grande passione che c'è dietro. «Gli insegnanti che partecipano alle nostre attività sono i più motivati, ci mettono impegno per trovare le risorse e le energie e devo dire che la scuola napoletana non ha nulla da invidiare alle scuole del nord e del centro, la nostra è una scuola viva e molto attenta sulla didattica andiamo forte». Quello della scuola è un mondo particolarmente pieno di presenza femminile e la sessione sulle nuove tecnologie non è l'unica novità: «Sì, abbiamo un progetto di respiro europeo dedicato a "donne e scienza" del resto noi siamo Città della Scienza. Dove si affronteranno molti aspetti, dalla crisi dei rifiuti a tutti gli altri temi d'attualità. C'è il settantatreesimo circolo didattico di Bagnoli che con la nostra struttura su questo tema ha stabilito una vera e propria sinergia». Non manca in questa ottava edizione di «3 giorni per la scuola» l'appuntamento con il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia: «Una sessione dei lavori - conclude Amodio - sarà dedicata a questo evento, in primavera saremo ospiti di Torino la prima capitale».

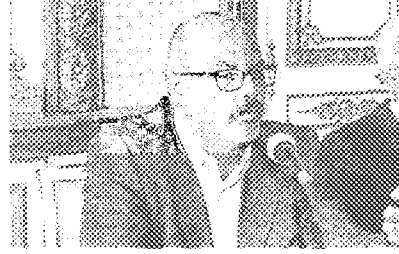
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ospiteremo
 istituti
 di Savona
 Genova
 Milano
 Agrigento
 Siracusa
 Rho e Trento»

Silvestrini: «Una grande occasione per fare cultura»

Vittorio Silvestrini è il cuore e l'anima di Città della scienza a Bagnoli, la tre giorni per la scuola è un po' anche la sua creatura ecco perché alla vigilia di questo appuntamento manifesta tutta la sua soddisfazione: «Siamo ormai arrivati all'ottava edizione, è un appuntamento consolidato e risponde a una esigenza precisa, quella della formazione». Silvestrini entra nel merito della questione: «L'importanza della formazione è fondamentale perché rende le persone capaci di affrontare il futuro in maniera decisa e sicura. Il tasso di conoscenza è un parametro fondamentale per affrontare la vita e il mondo del lavoro è tanto più importante per quello che riguarda gli insegnanti». Al riguardo Silvestrini è ancora più chiaro: «Il tema dell'adeguamento della didattica in questo momento è ancora più impor-

tante. Per la scuola questa tre giorni è una sorta di tribuna messa a disposizione degli insegnanti che si potranno scambiare opinioni, studi, impressioni sul loro mondo». Importante appuntamento anche per Città della Scienza: «Sì - conclude Silvestrini - per noi significa compiere il nostro dovere. Siamo un istituto per la diffusione della scienza, con la scuola allarghiamo il nostro orizzonte: siamo un istituto per la diffusione di tutte le scienze». La mission di Città della Scienza è orientata alla creazione e allo sviluppo d'impresa, all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, alla cooperazione territoriale euro-mediterranea ed all'internazionalizzazione del sistema regionale. E la scuola si innesta pienamente in questo progetto.



lu.ro.

I protagonisti Vittorio Silvestrini, in alto Luigi Amodio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'importanza della ricerca scientifica tra i banchi

«**L**a ricerca e le tecnologie sono un investimento fondamentale per una società e la scuola deve essere al passo con i tempi in tal senso. Se così non fosse rischieremmo di avere una società dicotomica in cui gli adulti vanno in un senso e le nuove generazioni in un altro». Ad affermarlo è Annamaria Colao, professoressa di endocrinologia alla Facoltà di Medicina dell'Università Federico II, tra i relatori della tavola rotonda «La ricerca scientifica e tecnologica per la scuola» che mercoledì 13 ottobre inaugurerà l'VIII edizione della rassegna «Tre giorni per la scuola», in programma a Città della scienza. La manifestazione prenderà il via con gli interventi dell'assessore regionale all'istruzione Caterina Miraglia, del direttore dell'ufficio scolastico regionale, Pietro Esposito, del presidente della Fondazione Idis, Vittorio Silvestrini, del sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino e del vicepresidente della provincia di Napoli, Gennaro Ferrara. Sette edizioni di successo di «Tre giorni per la scuola» testimoniano il grande interesse per tutto ciò che ruota intorno al mondo dell'istruzione. Ed ecco che anche quest'anno ci si appresta a tagliare il nastro della manifestazione cui hanno aderito oltre ottanta scuole provenienti da tutta Italia e che, come dice il suo stesso nome, si articolerà in tre giorni di dibattiti, incontri, presentazioni, tavole rotonde e progetti di respiro europeo, laboratori, visite guidate allo Science center e un'anteprima della XXIV edizione di Futuro remoto, in programma sempre a Città della scienza dal 12 al 28 novembre prossimi. Ma anche, come novità di questa edizione, una speciale caccia al tesoro nei musei della Campania, che si svolgerà dal 20 ottobre al 14 novembre, dal titolo «L'opera misteriosa». Il gioco consiste nella ricerca di cinque opere d'arte, reperti archeologici e oggetti dei quali saranno forniti alcuni dettagli sul sito www.culturacampania.it, con indicazione del luogo di appartenenza dell'opera, sia esso museo, biblioteca area archeologica o altro.

co.fa.



La professoressa Annamaria Colao docente alla Facoltà di Medicina

La convention dei «Tre giorni»

L'assessore regionale all'Istruzione: «Dalle nuove tecnologie alle lingue straniere, così vogliamo che studino i nostri ragazzi»

Costanza Falanga

L'educazione scientifica come bene primario, approfondimenti, dibattiti e materiali informativi sui progetti sostenuti e cofinanziati dall'Unione europea, intreccio tra educazione formale e non formale, saranno questi i tre temi cardine dell'VIII edizione di «Tre giorni per la scuola», la convention nazionale che sta per prendere il via a Città della scienza, dove s'inaugurerà mercoledì 13 ottobre per proseguire, tra eventi vari, fino a venerdì 15 ottobre. Promossa dalla Fondazione Idis in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, la rassegna si avvale del sostegno dall'assessorato all'istruzione della Regione Campania, diretto da Caterina Miraglia.

Il mondo della scuola, complesso e delicato, con i suoi tanti problemi e i progetti per il futuro sarà al centro dei tre giorni della manifestazione che avrà il suo clou nell'evento «La parola alle scuole», che prevede la partecipazione attiva di docenti e dirigenti scolastici provenienti da diverse regioni italiane che condivideranno così le loro personali esperienze. Della convention farà parte anche la presentazione di «Generazione Y a scuola», il piano digitale del Miur che mira a modificare gli ambienti di apprendimento integrando le nuove tecnologie nella didattica, nonché delle iniziative europee per la scuola, tra cui, nuove

sperimentazioni didattiche e tanti progetti. Ma anche un progetto legato alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e l'inaugurazione del nuovo Planetario dello Science center di Città della scienza. Della scuola di oggi e dei progetti per il futuro abbiamo parlato con l'assessore all'istruzione Caterina Miraglia.

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con una rassegna che dà grande ribalta alla scuola. Ma i problemi che la scuola sta vivendo sono tanti. Ritene che possano trovare spazio tra i molti incontri della tre giorni a Città della Scienza?

«Sarebbe ben singolare che una manifestazione pensata e creata per la scuola non avesse ad oggetto degli incontri il dibattito sulle sue possibili criticità».

Tra le iniziative europee per le scuole, in calendario nel corso della manifestazione, ce n'è una che lei ritiene sia particolarmente indicata per le scuole campane? «Il nuovo percorso extracurricolare denominato "L'altra Scuola" è il progetto finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione su fondi PON e dalla

«Tutti gli operatori hanno riconosciuto la centralità dei valori dell'istituzione "scuola"»

Regione su fondi POR, pensato ed elaborato in pieno accordo con tutte le parti sociali del comparto scuola. Tutti gli operatori con grande senso di responsabilità hanno inteso riconoscere la centralità dei valori dell'istituzione "scuola". Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento a Città della Scienza. Nel corso della manifestazione si discuterà anche dell'ebook, il libro digitale e di nuove tecnologie. In che modo ritiene che queste ultime possano non solo modificare il modo di apprendere degli studenti ma anche garantire loro un futuro qualificato da un punto di vista professionale?

«La scuola deve essere sempre al passo con i tempi, la formazione degli studenti non può essere lontana dalla vita reale. Ben vengano le conoscenze tecnologiche, le lingue straniere, l'intensificazione delle applicazioni pratiche nei settori tecnici e professionali così come necessario rimarrà il rafforzamento della metodica dell'apprendimento. Pratiche richieste e volute anche dall'ultimo trattato di Lisbona».

Della rassegna fa parte anche una caccia al tesoro d'arte. Non ritiene che questo tema sia oggi mortificato nella nostra scuola? E in che modo nelle scuole campane pensa che possa essere meglio promosso, al di là dell'iniziativa legata ai tre giorni per la scuola?

«La scuola è sviluppo della società. La cultura è progresso, l'arte è mezzo, il gioco è strumento».

PROGRAMMA 13¹⁴15 ottobre 2010

Mercoledì 13 ottobre 2010

CONVEGNO INAUGURALE

> ore 9,30 Sala Newton

Saluti istituzionali

Tavola rotonda

La ricerca scientifica e tecnologica per la scuola: la Delivery Unit regionale come azione di Orientamento verticale

> ore 12,00 Science Centre

Inaugurazione degli spazi espositivi e mostra "La parola alle scuole"

CONFERENZE E SEMINARI

> ore 14,00 Sala Archimede

Europa=Noi. Storia, valori e possibilità dell'Unione europea

A cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie - Ufficio per la Cittadinanza Europea

> ore 14,00 Sala Averroè

Esperienza Italia: Torino, marzo-novembre 2011, 150 anni di storia, 9 mesi di eventi

Le mostre nella prima capitale, le proposte didattiche e il progetto on line "150 Digil" per l'anniversario dell'Unità d'Italia

A cura del Comitato Italia 150

> ore 15,45-17,00 Sala Averroè

Le rilevazioni degli apprendimenti nelle ricerche nazionali (INVALSI) e internazionali: dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore

A cura di INVALSI

LA PAROLA ALLE SCUOLE

> ore 14,00-15,30 Sala Ippocrate

Sessione Garibaldi

> ore 14,00-15,30 Sala Vivaldi

Sessione Mazzini

> ore 15,45-17,00 Sala Ippocrate

Sessione Cavour

> ore 15,45-17,00 Sala Vivaldi

Sessione Pimentel Fonseca

EVENTI CLUB DEGLI INSEGNANTI DI CITTÀ DELLA SCIENZA

> ore 14,00-15,30 Science Centre - Aula APL
RAGELABplus, un laboratorio a Città della Scienza contro l'aggressività giovanile

Attività del progetto europeo RAGELABplus
A cura della Fondazione Idis-Città della Scienza

> ore 15,45-17,00 Science Centre-Nano Point

NanoScienze e NanoTecnologie a Città della Scienza

Attività del progetto europeo Nano to Touch
A cura della Fondazione Idis-Città della Scienza

EVENTI A CURA DELLE ASSOCIAZIONI

> ore 14,00-15,30 Science Centre - Spazio Einstein

Tanti interrogativi per una Riforma

A cura di UCIM - Associazione Professionale Cattolica di Insegnanti, Dirigenti e Formatori

> ore 15,45-17,00 Science Centre - Spazio Einstein

Didattica e comunicazione: le proposte delle associazioni no-profit per uscire dalla crisi

A cura di AIF Campania e Amici di Città della Scienza

ATTIVITÀ

> ore 15,45-17,00 Sala Byte

Le energie rinnovabili e la tecnologia dell'idrogeno

A cura di Apogeo Ambiente

EVENTI A CURA DEGLI ESPOSITORI

> ore 12,00-17,00 Sala Modotti

Laboratori dimostrativi per i docenti

A cura di Elettronica Veneta

> ore 12,00-17,00 Stand Amodio Scuola

Laboratori dimostrativi

A cura di Amodio Scuola

> ore 12,00-17,00 Stand ANSAS

Eventi di presentazione e dimostrazione dell'uso della Lavagna

Interattiva Multimediale sul tematiche scientifiche

A cura di ANSAS - Agenzia Nazionale per Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

> ore 12,00-17,00 Stand "Con l'Euroq investiamo nel vostro futuro"

I progetti sulle scienze, sul matematica e sull'utilizzo delle nuove tecnologie finanziati dai Programmi Operativi Nazionali "Competenze per lo sviluppo" (FSE) e "Ambienti per l'apprendimento" (FESR)

A cura della Direzione Generale per gli Affari Internazionali, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Giovedì 14 ottobre 2010

CONFERENZE E SEMINARI

> ore 9,30-11,15 Sala Archimede

L'altra Scuola

A cura dell'Assessorato all'Istruzione - Regione Campania

> ore 9,30-11,15 Sala Averroè

XXIV Edizione di Futuro Remoto- Dal Preistoria alle Città del Futuro

Uomo, Tecnologia e Risorse. Ecosistemi naturali ed Ecosistemi urbani

A cura di Futuro Remoto e Grandi Progetti, Fondazione Idis-Città della Scienza

> ore 9,30-11,15 Sala Saffo

Il Bullismo e la Violenza nei cuori giovanili: prevenzione e informazioni nei contesti educativi

A cura di Sportello Caritas sul Bullismo e le Violenze

> ore 11,30-13,00 Sala Archimede

La rete, Qu.A.S. e riordino della scuola secondaria di II grado

A cura del Polo Qualità di Napoli - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

> ore 11,30-13,00 Sala Averroè

La sicurezza parte dalla scuola

A cura dell'Osservatorio "Napoli città sicura" del Comune di Napoli

A seguire, nel Science Centre - Officina di Piccoli, inaugurazione di "La casa costruita", un gioco di socializzazione per costruire insieme, alla presenza del Sindaco di Napoli Rosa Iervolino Russo.

> ore 14,00-15,30 Sala Archimede

La formazione dei docenti

A cura della Direzione Generale del Personale, Ufficio VI, MIUR

> ore 14,00-15,30 Sala Averroè

La funzione strategica dell'Orientamento - Progetto Interregionale ANSAS Campania

A cura dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

> ore 15,45-17,00 Sala Archimede

Lavori del Gruppo sulle Misure di Accompagnamento alla Riforma della Secondaria di II grado

> ore 15,45-17,00 Sala Saffo

Il Progetto Acer EUN Pilot, un netbook per ogni allievo, scenari di didattica quotidiana con le tecnologie

A cura del MIUR - Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi

LA PAROLA ALLE SCUOLE

> ore 9,30-11,15 Sala Ippocrate

Sessione Caracciolo

> ore 9,30-11,15 Sala Vivaldi

Sessione Pellico

> ore 11,30-13,00 Sala Ippocrate

Sessione Pepe

> ore 11,30-13,00 Sala Vivaldi

Sessione Cattaneo

> ore 14,00-15,30 Sala Ippocrate

Sessione Pisacane

> ore 14,00-15,30 Sala Vivaldi

Sessione Manin

> ore 15,45-17,00 Sala Ippocrate

Sessione Morelli e Silvati

> ore 15,45-17,00 Sala Vivaldi

Sessione La Marmora

EVENTI CLUB DEGLI INSEGNANTI DI CITTÀ DELLA SCIENZA

> ore 9,30-11,15 Science Centre

Emergenza Clima: diamo la parola ai cittadini

Attività del progetto europeo ACCENT

> ore 11,30-13,00 Science Centre - Aula 4PL

Un pupet virtuale per facilitare il dibattito sugli stereotipi di genere: sperimentazione e discussione

Attività del progetto europeo TWIST-Towards Women In Science and Technology

> ore 14,00-15,30 Science Centre - Planetario

Presentazione dei nuovi strumenti e spettacoli del Planetario

A cura della Fondazione Idis-Città della Scienza

> ore 15,45-17,00 Science Centre

TIME FOR NANO con i NanoKit!

Un percorso tra attività didattiche e giochi partecipativi per scoprire il mondo delle Nanotecnologie

EVENTI A CURA DELLE ASSOCIAZIONI

> ore 9,30-11,15 Science Centre - Spazio Einstein

L'insegnamento scientifico e la Riforma della Scuola

A cura di ANISN - Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, Sezione Campania

> ore 9,30-11,15 Sala Byte

Attività didattica ed esperienze pratiche sulla geodiversità delle aree vulcaniche della Campania

A cura di IREDA - Istituto di Ricerca e di Didattica Ambientale

> ore 11,30-13,00 Science Centre - Spazio Einstein

La professione pedagogica al servizio della didattica innovativa

Il Globalismo affettivo: una sperimentazione nelle scuole pugliesi

A cura di ANPE - Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani

> ore 14,00-15,30 Science Centre - Spazio Einstein

I nuovi orizzonti dell'e-learning: il Web 2.0 e 3.0 nella formazione docenti

A cura di Anitel - Associazione Nazionale Tutor E-Learning

> ore 15,45-17,00 Science Centre - Spazio Einstein

Prospettive di integrazione scolastica: dall'handicap alla dispersione

A cura di AIMC - Associazione Italiana Maestri Cattolici

EVENTI A CURA DEGLI ESPOSITORI

> ore 12,00-17,00 Sala Modotti

Laboratori dimostrativi per i docenti

A cura di Elettronica Veneta

> ore 12,00-17,00 Stand Amodio Scuola

Laboratori dimostrativi

A cura di Amodio Scuola

> ore 12,00-17,00 Stand ANSAS

Eventi di presentazione e dimostrazione dell'uso della Lavagna Interattiva Multimediale sulle tematiche scientifiche

A cura di ANSAS - Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

> ore 12,00-17,00 Stand "Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"

I progetti sulle scienze, sulla matematica e sull'utilizzo delle nuove tecnologie finanziati dai Programmi Operativi Nazionali "Competenze per lo sviluppo" (FSE) e "Ambienti per l'apprendimento" (FESR)

A cura della Direzione Generale per gli Affari Internazionali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Venerdì 15 ottobre 2010

CONFERENZE E SEMINARI

> ore 9,30 Sala Archimede

Cittadinanza e Costituzione

"Per una didattica della Costituzione": l'esperienza campana

A cura di Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e ANSAS - Nucleo Territoriale della Campania

> ore 9,30 Sala Ippocrate

La CPS nella riforma della Secondaria con la legge regionale per il diritto al studio

A cura del Coordinamento delle CPS della Campania

> ore 9,30 Sala Saffo

La scuola del futuro e l'e-book reader

A cura di Telecom Italia

> ore 10,30 Sala Averroè

Matematica e realtà

A cura del Polo Qualità di Napoli - USR per la Campania e Università degli Studi di Perugia

EVENTO CONCLUSIVO

> ore 11,30 Sala Archimede

Vivere Digitale - La Scuola protagonista del cambiamento

A cura della Direzione Generale per gli studi la statistica e i sistemi informativi - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

EVENTI A CURA DEGLI ESPOSITORI

> ore 12,00-17,00 Sala Modotti

Laboratori dimostrativi per i docenti

A cura di Elettronica Veneta

> ore 12,00-17,00 Stand Amodio Scuola

Laboratori dimostrativi

A cura di Amodio Scuola

> ore 12,00-17,00 Stand ANSAS

Eventi di presentazione dimostrazione dell'uso della Lavagna Interattiva Multimediale sulle tematiche scientifiche

A cura di ANSAS - Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

> ore 12,00-17,00 Stand "Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"

I progetti sulle scienze, sulla matematica e sull'utilizzo delle nuove tecnologie finanziati dai Programmi Operativi Nazionali "Competenze per lo sviluppo" (FSE) e "Ambienti per l'apprendimento" (FESR)

A cura della Direzione Generale per gli Affari Internazionali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

È preferibile prenotare al Contact Centre di Città della Scienza:

* tel. 081.24.200.24, fax 081.24.200.25, e-mail contactcentre@ciudadellascienza.it

* modulo di iscrizione sul sito web www.3giorniperlascuola.it

Esonero ministeriale prot. N. AOODGPER7904 del 3 settembre 2010

«Education», il futuro dell'apprendimento

Dai tablet computer ai lettori elettronici di libri fino ad arrivare ai notebook ecco la piattaforma di Telecom Italia per illustrare l'istruzione del futuro

I ragazzi oggi vivono in un mondo in cui multimedialità e interazione con l'informazione sono pane quotidiano. Non fruiscono solo di informazioni ma le creano, sia tramite il cellulare sia tramite il computer. Facebook, Twitter e ovviamente il Web hanno trasformato il rapporto che i giovani hanno con le informazioni. Il loro non è un rapporto passivo: imparano e condividono, ma soprattutto interagiscono. I videogiochi si sono in parte trasformati diventando, in molti casi, occasione per apprendere, sia questo riferito a nozioni sofisticate di aerodinamica per utilizzare un simulatore di volo, o alla possibilità di ricreare un contesto storico, o a quella di simulare il comportamento di gruppi sociali e i condizionamenti economici. La scuola può fare molto per guidare questa trasformazione: da un lato deve porsi

l'obiettivo di insegnare a utilizzare in modo corretto e intelligente i nuovi mezzi messi a disposizione dalle reti e dalle tecnologie e, dall'altro, deve imparare a sfruttare le nuove possibilità di fornire un migliore percorso didattico a ciascun ragazzo.

Telecom Italia dedica una particolare attenzione al settore della scuola e per questo mette a disposizione del comparto scolastico un insieme di strumenti flessibili in grado di adattarsi alle diverse esigenze.

La piattaforma di «education» di Telecom Italia deriva da uno standard largamente utilizzato nel mondo a cui sono state aggiunte varie funzionalità quali ad esempio sistemi di autenticazione, profilatura degli studenti (consentendo in questo modo di adattare in modo dinamico il percorso educativo al singolo ragazzo), di sicurezza e di

protezione dei contenuti (rendendo quindi possibile agli editori l'erogazione controllata e protetta del materiale educativo). Queste funzionalità stanno crescendo via via che gli educatori forniscono riscontri ed evidenziano necessità. È infatti ovvio che la responsabilità educativa nella scuola è legata ai docenti e questi devono avere gli strumenti necessari per poterla soddisfare al meglio. La piattaforma, inoltre, gestisce una varietà di terminali: dai tablet computer (tipo iPad) ai lettori elettronici di libri (eReader), ai notebook.

In futuro tutti saremo e resteremo studenti, anche nell'attività lavorativa: un mondo che cambia richiede infatti un continuo aggiornamento. Questa visione è sviluppata e resa concreta dal Future Centre di Telecom Italia che ha lanciato il progetto «Il futuro dell'apprendimento» e che segue le sperimentazioni in corso.

La società telefonica mette a disposizione del comparto scolastico una serie di strumenti flessibili



Tecnica da valorizzare, un protocollo per l'innovazione

To deliver, dall'inglese, consegnare. La delivery unit è nata, nei paesi anglosassoni, per consegnare ai cittadini miglioramenti nella qualità del servizio pubblico. In questa ottica nasce, come risposta ai bisogni e alle aspettative del territorio, la delivery unit della Campania con la finalità di elaborare una sorta di «cassetta degli attrezzi» per una piena e corretta attivazione della riforma della scuola secondaria di II grado relativamente all'Istruzione Tecnica. L'obiettivo è di costruire, attraverso azioni condivise tra tutti i soggetti coinvolti (USR Campania, Regione Campania ed Enti locali, Confindustria e Associazioni imprenditoriali nonché Ordini professionali, Camere di Commercio, Istituzioni Scolastiche) un laboratorio di sviluppo e sostegno all'innovazione nell'Istruzione Tecnica in modo da valorizzare e diffondere esperienze e pratiche. A tal fine

nell'ambito della convention nazionale «3 giorni per la scuola» sarà sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra USR Campania, Regione Campania e Confindustria Campania in tema di politica regionale scolastica per la realizzazione del Piano per l'innovazione nell'Istruzione Tecnica. Tale protocollo definisce le seguenti quattro aree di lavoro: Strutturazione del Collegio Docenti in Dipartimenti per: attivare nuove ed organiche modalità di progettazione educativa, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi generali e specifici, favorire la diffusione delle metodologie più efficaci a migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in particolare attraverso l'utilizzo sistematico e diffuso di pratiche laboratoriali in tutte le discipline. Avviare interventi sistematici di aggiornamento anche in rete, di tutto il personale della scuola Dirigente Docente e Ata; Istituzio-

ne del Comitato Tecnico-Scientifico Paritetico Scuola - Lavoro, che curi la creazione di un rapporto organico fra il momento specificamente didattico - educativo dell'attività scolastica e il mondo del lavoro; Raccolta di proposte per articolare le aree di indirizzo negli ampi spazi di flessibilità previsti per l'Istruzione Tecnica in base alle specifiche esigenze del territorio; Progettazione e attuazione di percorsi di ricerca-azione che consentano di passare da una prassi didattica basata su programmi allo sviluppo di competenze certificabili e spendibili nel mercato del lavoro, come richiesto dall'Unione Europea, strutturare gli esiti degli apprendimenti attesi dagli allievi a conclusione del percorso di studio in conoscenze, abilità, competenze, avviare, nel contesto del Pof, la progettazione didattica per competenze e sostenere il percorso verso la loro formale certificazione.



La svolta

Il prezioso contributo delle case editrici

Fondamentale il contributo di alcune case editrici del mondo della scolastica, anche loro convinte che il modo di fare scuola sta cambiando e che i contenuti, il cui ruolo rimane fondamentale nella formazione dei ragazzi, debbono evolvere per essere adeguati a un nuovo modo di apprendere.

Didattica delle scienze, i progetti del Miur

Matematica e tecnologie, pioggia di finanziamenti in oltre 4000 istituti del Sud un miliardo e mezzo per le attività di apprendimento, 500 milioni per i nuovi laboratori

Nello stand della Direzione Generale Affari Internazionali del Miur, 20 scuole illustrano progetti all'avanguardia nella didattica delle scienze, della matematica e delle tecnologie. Questi progetti rappresentano solo una piccolissima parte dei progetti realizzati dalle 4300 scuole del sud (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia), grazie ai finanziamenti previsti nel periodo 2007-2013 nell'ambito dei due Programmi Operativi Nazionali (Pon), cofinanziati dallo Stato italiano (50%) e dai Fondi Strutturali Europei (50%), il Fondo Sociale Europeo (Fse) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr). I due programmi, «Competenze per lo Sviluppo» e «Ambienti per l'Apprendimento» prevedono la realizzazione di interventi per un importo di quasi due miliardi di euro:

1,5 miliardo per attività di apprendimento e 500 milioni per la realizzazione di nuovi laboratori nelle scuole, per tutto il periodo di programmazione 2007-2013. Circa il 90% delle scuole delle quattro regioni del sud (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia) ha usufruito fino ad oggi di questi finanziamenti. Dal 2007, sono stati realizzati quasi 28.000 progetti di formazione, altri 12.000 sono in atto, 1,5 milioni di persone hanno concluso un percorso di formazione presso le scuole delle quattro regioni. Questi progetti consistono soprattutto in interventi per migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani, in particolare in italiano, matematica, scienze e lingue straniere, per aggiornare le competenze del personale della scuola e dei docenti. Alcuni interventi hanno consentito esperienze di stage e

percorsi formativi per l'apprendimento delle lingue in altri paesi europei. Numerosi sono anche i progetti per accrescere l'uso delle nuove tecnologie e sostenere l'educazione degli adulti. Per quanto riguarda i laboratori e le infrastrutture nelle scuole, sono stati circa 12.000 i laboratori realizzati nelle scuole dal 2007: laboratori multimediali, laboratori per l'apprendimento della matematica e delle scienze, per l'apprendimento delle lingue, della musica, laboratori di settore per la formazione tecnica e professionale. Ogni anno, iniziative nuove sono offerte alle scuole. Questo anno, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente ha lanciato uno specifico programma per interventi straordinari sugli edifici scolastici statali, nel triennio 2010-2013: sono stanziati, per questa iniziativa, 240 milioni di euro.

Dal 2007 sono stati realizzati quasi 28mila programmi di formazione in Campania Calabria, Puglia e Sicilia



La ricerca In arrivo oltre cinquecento milioni per la realizzazione di nuovi laboratori

Dai pedagogisti a Confindustria, ecco chi partecipa

Una 3 giorni di incontri, conferenze, laboratori, animazioni, spettacoli teatrali, con la realizzazione di un'ampia area espositiva con la presenza di enti, istituzioni, associazioni del mondo della scuola, aziende del settore. I partecipanti alla VIII edizione dell'iniziativa: Associazione Insegnanti di Fisica; Aimc, Associazione Italiana Maestri Cattolici; Amodio Scuola; Agenzia Napoletana Energia e Ambiente; Associazione Nazionale Tutor E-learning; Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali; Associazione dei Pedagogisti Italiani; Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica; Associazione Pedagogisti ed educatori Italiani; Apolab Heliocentris; Associazione Amici di Città della Scienza; Associazione Nemea; Associazione Steps - L'Accademia delle Lingue; Assodidatti-

ca; Associazione nazionale fornitori e produttori scolastici; Confindustria; Ceicc - Napoli; sportello Europe Direct Napoli; Centro Servizi Volontari di Napoli; Città delle Scuole - Archeosannio Servizi per il turismo scolastico; Club degli Insegnanti; Comitato Italia 150; Computer Discount; Coordinamento Regionale delle Consulte Provinciali degli Studenti della Campania; Ufficio Scolastico Regionale per la Campania; Dacta LTD; Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie - Presidenza del Consiglio dei Ministri; Diregiovani.it; Elettronica Veneta; Euroguidance Italy - Isfol; Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo; Ferrovie dello Stato; Il volo di Dedalo; Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione; Istituto di Ricerca e Didattica Ambientale; Le Nuvole; L'Informatore Scolastico; L'Isola dei

ragazzi; Master Training ASUS; Media Direct; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Programma Operativo Nazionale «Ambienti per l'Apprendimento»; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Programmi Operativi Nazionali «Competenze per lo sviluppo»; Orientasud; Osservatorio della Sicurezza nei luoghi di lavoro, Comune di Napoli; Paramedical srl; Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Soprintendenza agli Studi - Ufficio Supporto all'Autonomia Scolastica; Regione Campania Assessorato all'Agricoltura; progetto GNAM; Seconda Università degli Studi di Napoli; Tappeto Volante; Tecnolab Group; Telecom; Uciim, Associazione Professionale Cattolica di Insegnanti, Dirigenti e Formatori; Ufficio Scolastico Regionale per la Campania; Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria.



Le iniziative

Notizie e informazioni a colpi di mouse

Per le iniziative realizzate grazie ai due programmi operativi nazionali «Competenze per lo Sviluppo» e «Ambienti per l'Apprendimento», collegarsi al sito del Miur, settore istruzione-fondi strutturali.
<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.